



FEDERCOSTRUZIONI

Presidente Paola Marone

CONFERENZA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE QUESTIONI DI GENERE : ANALISI E MISURAZIONI SETTORIALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

BARI 10 MARZO 2023

LE PROFESSIONI TECNICHE AL FEMMINILE: EVOLUZIONE NELL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI



Le DONNE:

il loro sguardo aperto e illuminato sul mondo capace di rimettere al centro la cultura

umanistica e tecnica, i valori, il sacrificio quotidiano e la coerenza.

LE TAPPE : Il voto alle donne 1946

Legge parità 1977

I TRAGUARDI:

- Presidenza Consiglio;
- Presidenza Cassazione (Cassano);
- Presidenza Corte Costituzionale (Cartabia);
- Due donne Rettrici (Polimeni e Lippiello);
- Presidenza Confindustria (Marcegaglia);
- Presidenza Ance (Brancaccio);
- Comandante Stazione Spaziale (Cristoforetti).

*« Non ci hanno
visto arrivare»*

L. Levenstein



GLI OSTACOLI : politici,sociali,culturali

-Mancanza politiche welfare;

**-Mancanza servizi materiali e immateriali asili nido-strutture
cura anziani;**

-Stereotipi di genere.

I DATI : Occupazione femminile Italia 51,2% contro 68,3% UE

**L'indice EIGE assegna sull'uguaglianza di genere 65 punti all'Italia,
pari a 3,6 in meno rispetto alla media europea**

LE DIRETTIVE EU

Una società sostenibile è una società inclusiva in cui la più ampia partecipazione delle donne alla vita economica e sociale costituisce un fattore determinante per la sua realizzazione.

LE OPPORTUNITA': PNRR sviluppa tre assi strategici fra cui l'inclusione sociale che ha tra le sue priorità LA PARITA' DI GENERE

AGENDA 2030 PUNTO DI PARTENZA



PNRR- Certificazione di genere e obbligo di assunzione del 30% di giovani e donne

Nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), la piena inclusione delle donne risulta centrale, costituendo una misura specifica. A questo fine si prevede tra le altre misure l'introduzione della certificazione di genere, l'obbligo di assunzione del 30% di giovani e donne per opere da realizzare con gare finanziate da PNRR

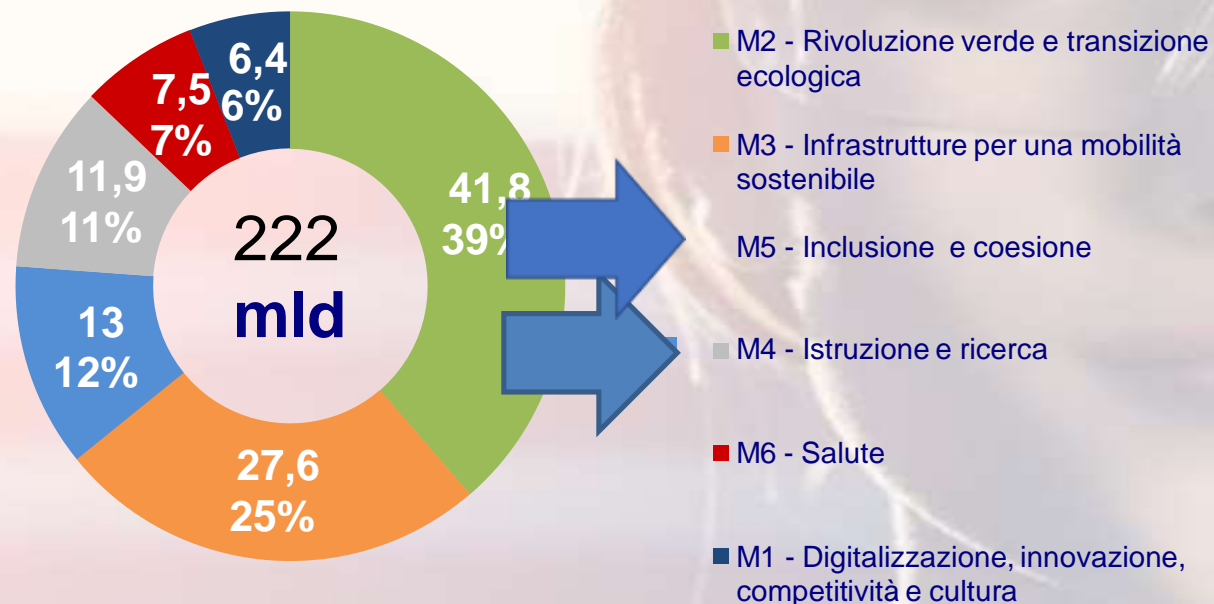


AGENDA 2030 PUNTO DI PARTENZA



PNRR 222 MLD – CONTIENE INVESTIMENTI RIVOLTI ALLA PARITA' DI GENERE

PNRR: Le risorse per le costruzioni nelle 6 missioni - Miliardi di euro e composizione %



Elaborazione Ance su PNRR

Le Missioni che contengono il maggior numero di investimenti rivolti al raggiungimento della parità di genere sono la Missione 4-Istruzione e Ricerca e la Missione 5-Inclusione e Coesione, a cui sono destinati rispettivamente il 16,12 per cento e il 10,34 per cento del totale delle risorse

In particolare, si cerca di stimolare la partecipazione al mercato del lavoro delle lavoratrici madri attraverso misure quali l'aumento di asili nido, l'estensione del tempo pieno nelle scuole o l'incremento di attività extra-scolastiche. Si promuove lo studio da parte delle ragazze delle discipline Stem, si incentiva l'imprenditoria femminile e si implementa l'*housing* sociale.

Si tratta di interventi che, se pur meritevoli, non affrontano il problema della scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro nella sua interezza, con un approccio che dovrebbe includere non solo la dimensione economica, ma anche quella sociale e culturale.

PNRR- Certificazione di genere e obbligo di assunzione del 30% di giovani e donne
Impossibilità in alcuni comparti di raggiungere gli obblighi.

Promuovere la partecipazione delle donne nell'era digitale promuovendo gli studi STEM

INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO TECNOLOGICO PER L'EGUAGLIANZA DI GENERE

Su questo tema è dedicata l'attuale edizione della Commissione sullo status delle donne (CSW67) delle Nazioni Unite, che è in corso a New York dal 6 al 17 marzo 2023 e che è dedicata al tema dell'innovazione e del cambiamento tecnologico per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze nell'era digitale.

Su questo tema è stato costituito il gruppo di studio attivo in Federcostruzioni, coordinato dalla **Professoressa Maria Pia Ponticelli**, con segretario l'**Ing. Vincenzo Landi** e componenti l'**Ing. Ada Minieri**, l'**Ing. Carmen Napolano** e l'**Ing. Paola Francesca Nisticò**.

Federcostruzioni è la Federazione di Confindustria che riunisce le categorie produttive più significative di tutto il mercato edile e infrastrutturale con il fine di evidenziare a livello politico, economico e istituzionale le istanze e gli interessi comuni del settore delle costruzioni.

Federcostruzioni si articola in 5 filiere produttive:

- **Costruzioni edili e infrastrutturali**
 - ANCE
- **Tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili**
 - ANIE, ANIMA
- **Materiali per le costruzioni**
 - FLA, COFIND, CERAMICA, CONF. METALLI, FEDERBETON, FEDERCHIMICA, ASSOVIETRO, FEDERCOMATED, ANGAISA
- **Progettazione**
 - OICE
- **Servizi innovativi e tecnologici**
 - ASSOBIM

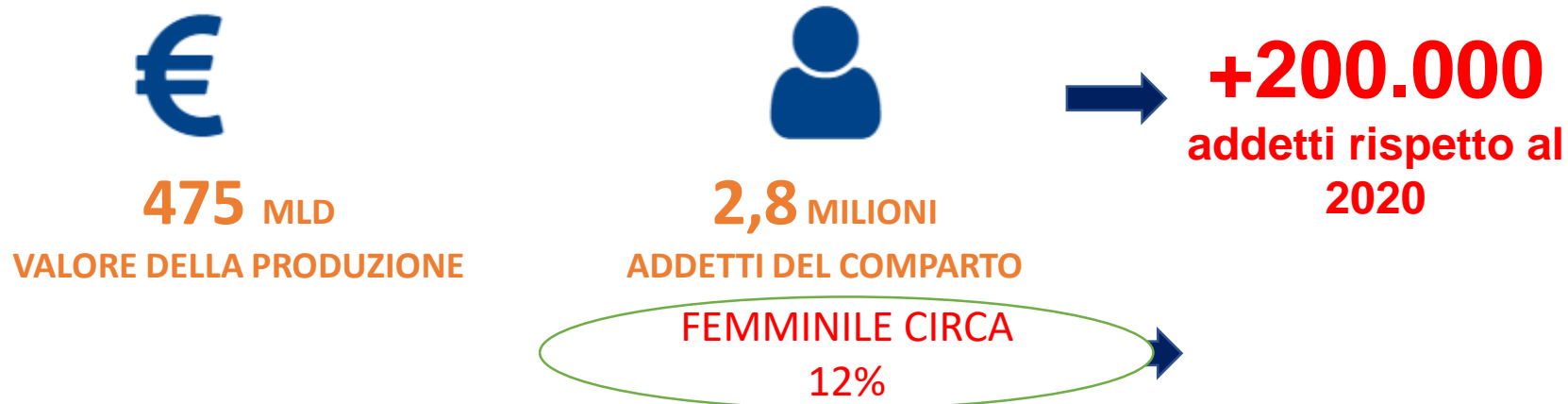


FEDERCOSTRUZIONI



FILIERA DELLE COSTRUZIONI 2021

nel



dopo il blocco della pandemia

gli stimoli derivati dai Bonus fiscali e dagli investimenti del PNRR

generano

la ripartenza della filiera delle costruzioni e dell'economia nazionale



LE COSTRUZIONI SONO LEGATE A QUASI IL 90% DEI SETTORI PRODUTTIVI

LA SPESA AGGIUNTIVA DI 1 MILIARDO NELLE COSTRUZIONI GENERA EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI PER 2,3 MLD DI EURO CHE ARRIVA A 3,5 NEL LUNGO PERIODO

IN TERMINI DI OCCUPAZIONE PRODUCE UN INCREMENTO DI OLTRE 15.500 POSTI DI LAVORO

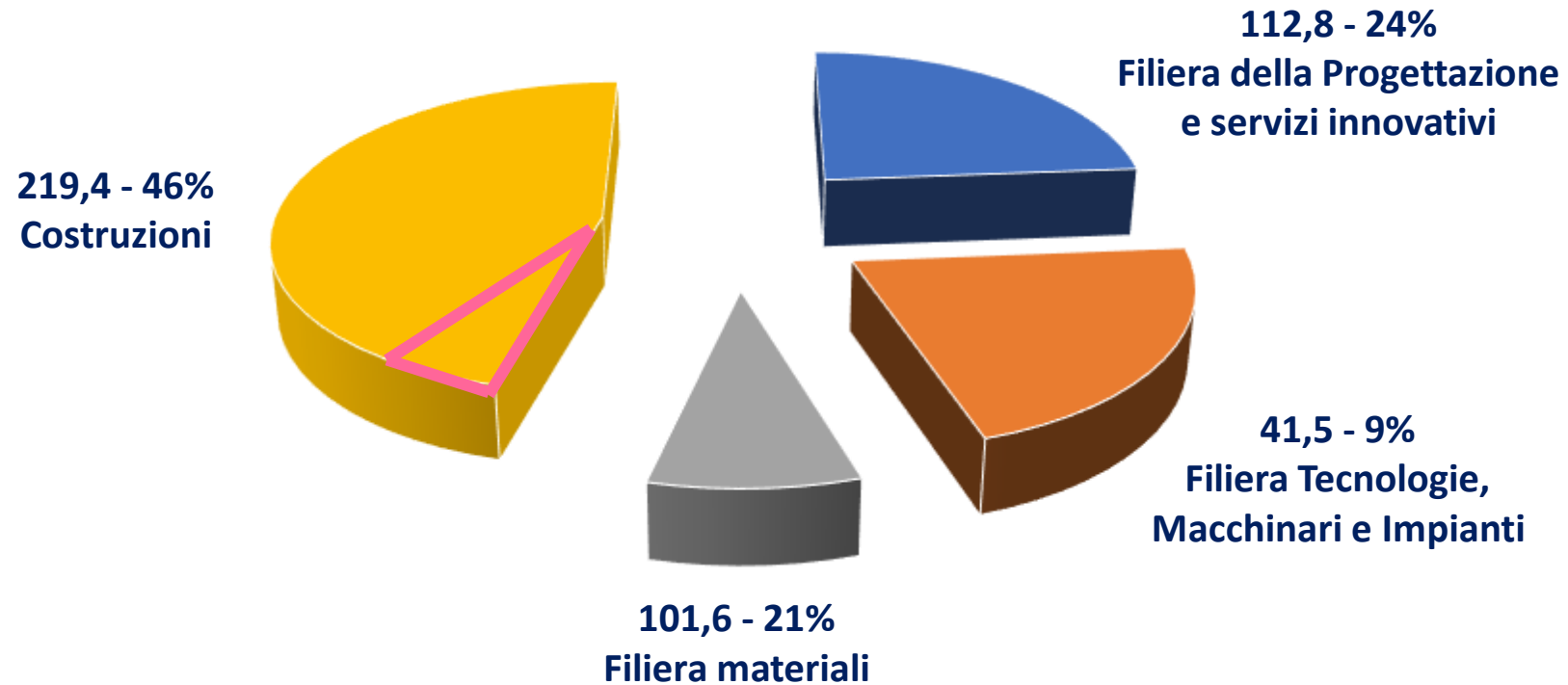
Costruzioni: un moltiplicatore per l'economia e il lavoro

Un aumento di domanda di **1 miliardo di euro** nelle costruzioni genera una ricaduta complessiva sull'intero sistema economico di oltre **3,5 miliardi e 15.555 unità di lavoro**



PESO PERCENTUALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE AFFERENTI A FEDERCOSTRUZIONI

Valori assoluti in mld e peso %



Fonte: Federcostruzioni

ANCE

Presidenza femminile per la prima volta Dott.ssa Federica Brancaccio

ANCE è l'Associazione imprenditoriale che **rappresenta le imprese italiane che operano nel campo delle costruzioni** tutelandone gli interessi e collaborando con il Governo, il Parlamento, le istituzioni nazionali e le altre parti sociali.

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Il Sistema **Ance** si articola su tutto il territorio nazionale ed è composto da **89 Associazioni Territoriali e 20 Organismi Regionali**. Centri di eccellenza di una rete associativa in grado di rispondere alle reali esigenze delle imprese del settore.

Il settore delle costruzioni acquista beni e servizi da circa il 90% dell'insieme dei settori economici, rivolgendosi quasi esclusivamente alla produzione interna.

Le costruzioni contribuiscono per:

46%
agli investimenti fissi del paese

1/3
del PIL

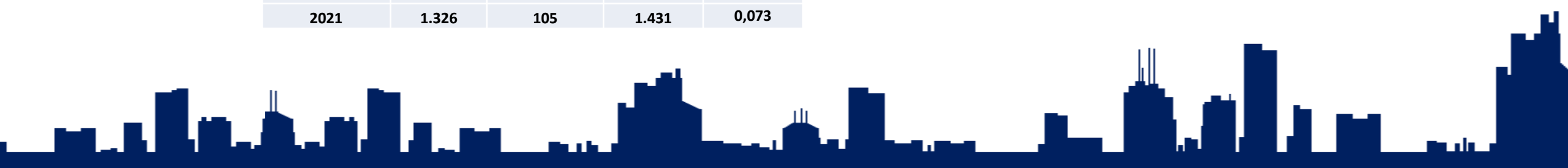
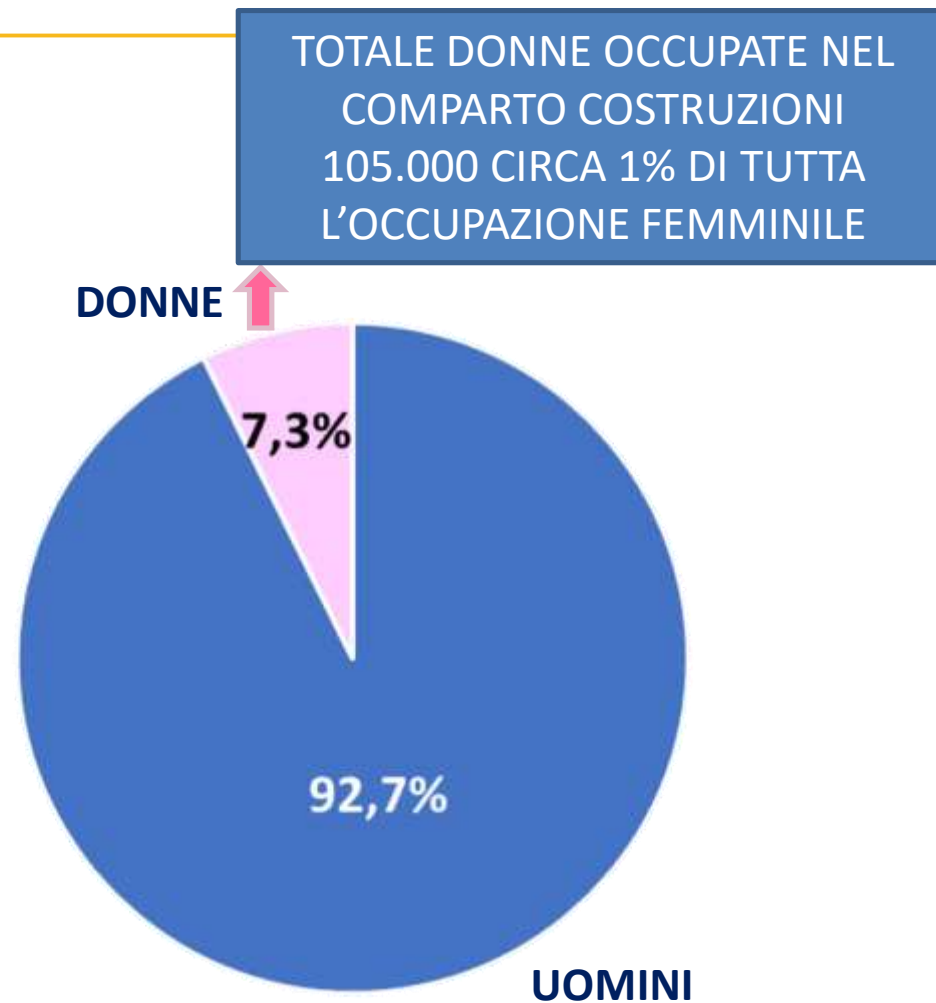
22,5%
all'occupazione industriale

Con effetti moltiplicativi sulla crescita della ricchezza nazionale



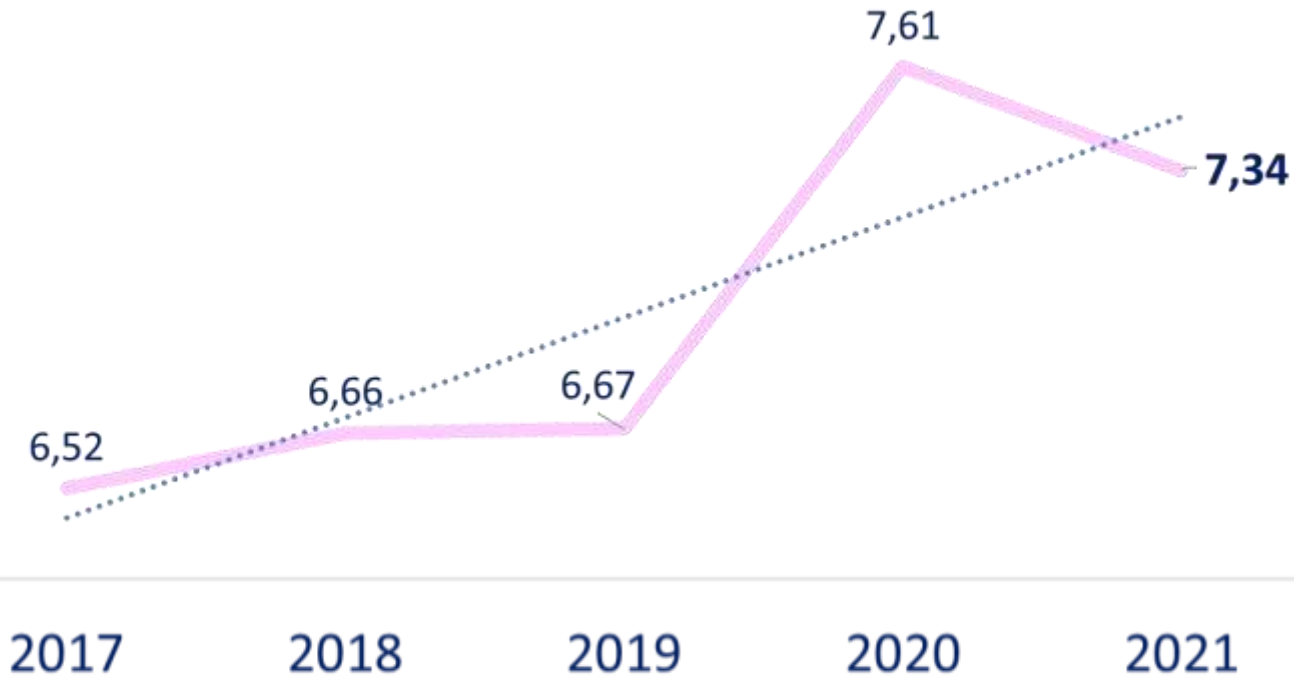
FOCUS AL COMPARTO EDILE: 2008-2021

OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI IN ITALIA				
Anni	Uomini	Donne	Totale	% Donne
2008	1.840	113	1.953	0,058
2009	1.805	112	1.917	0,058
2010	1.781	108	1.889	0,057
2011	1.668	123	1.791	0,069
2012	1.586	114	1.700	0,067
2013	1.444	109	1.553	0,070
2014	1.388	96	1.484	0,065
2015	1.374	95	1.468	0,064
2016	1.315	89	1.404	0,063
2017	1.305	91	1.396	0,065
2018	1.289	92	1.381	0,067
2019	1.231	88	1.319	0,067
2020	1.227	101	1.328	0,076
2021	1.326	105	1.431	0,073



Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007) - 2017-2021

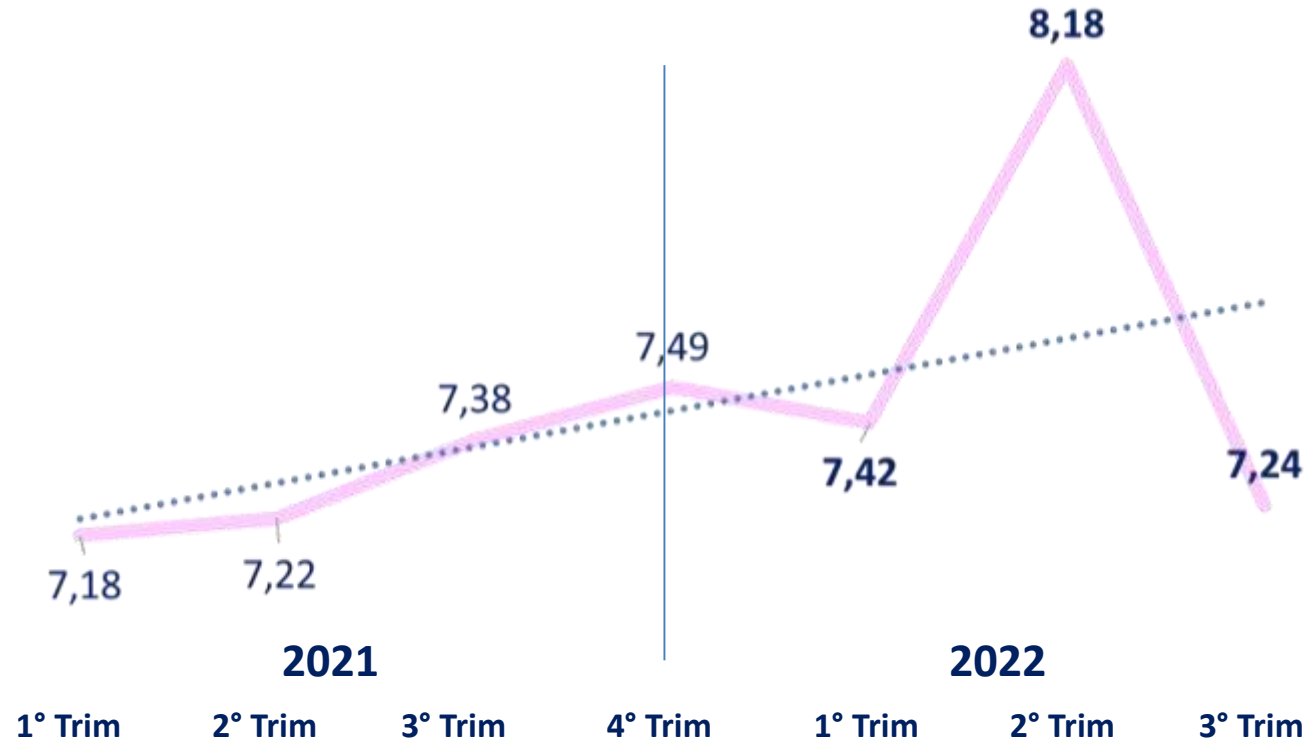
Andamento occupazione femminile - valore %



Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat

Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Andamento trimestrale 2021-2022 - occupazione femminile - valore %



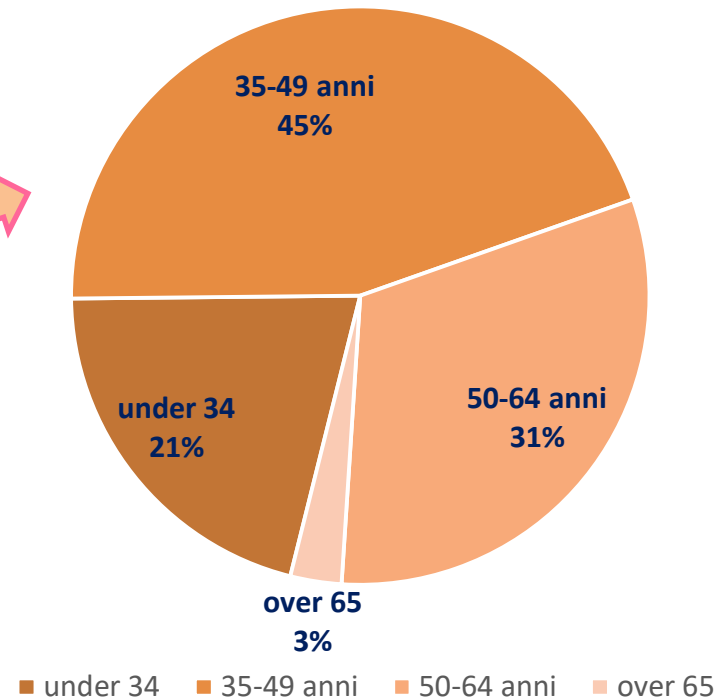
Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat

2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Età della lavoratrice – valori in migliaia

under 34	21%
35-49 anni	45%
50-64 anni	31%
over 65	3%

Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat



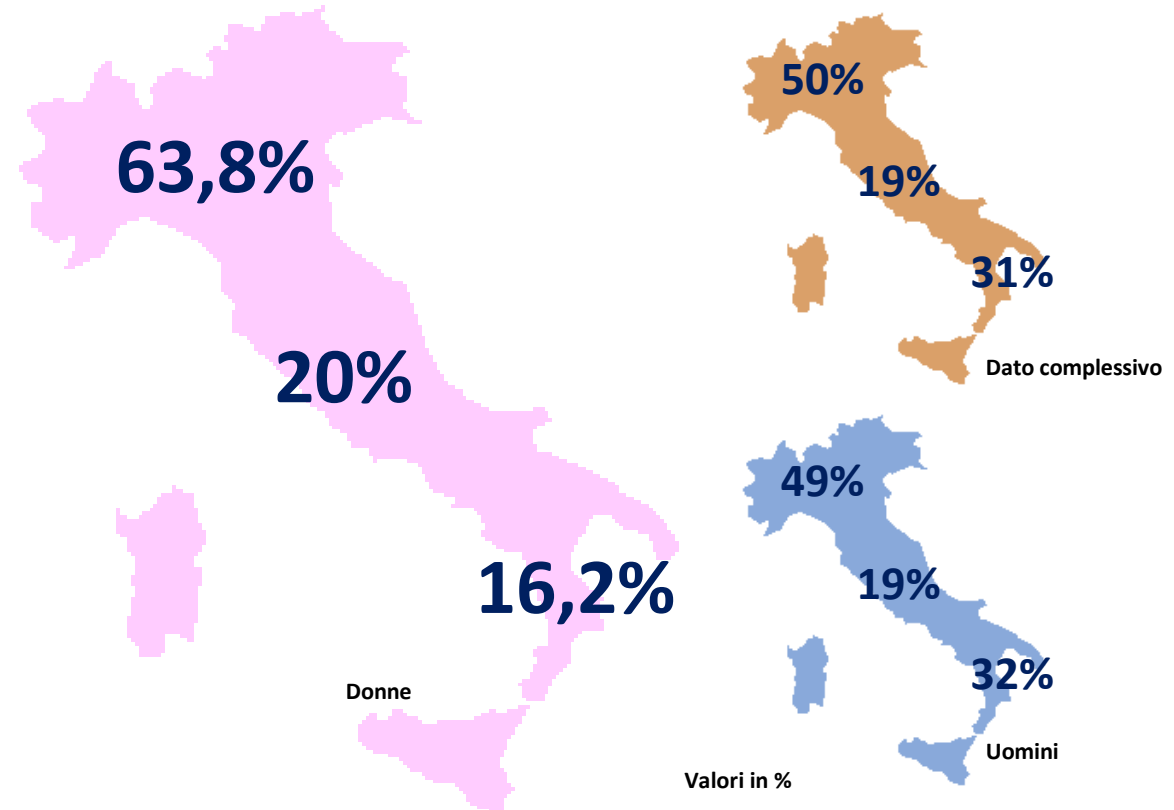
2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Distribuzione Territoriale – Nord-Centro-Mezzogiorno

Occupazione concentrata particolarmente al Nord
Al Sud sono occupate nel comparto costruzioni circa 17.000 donne

Nord	64
Centro	20
Mezzogiorno	16

Valori in migliaia

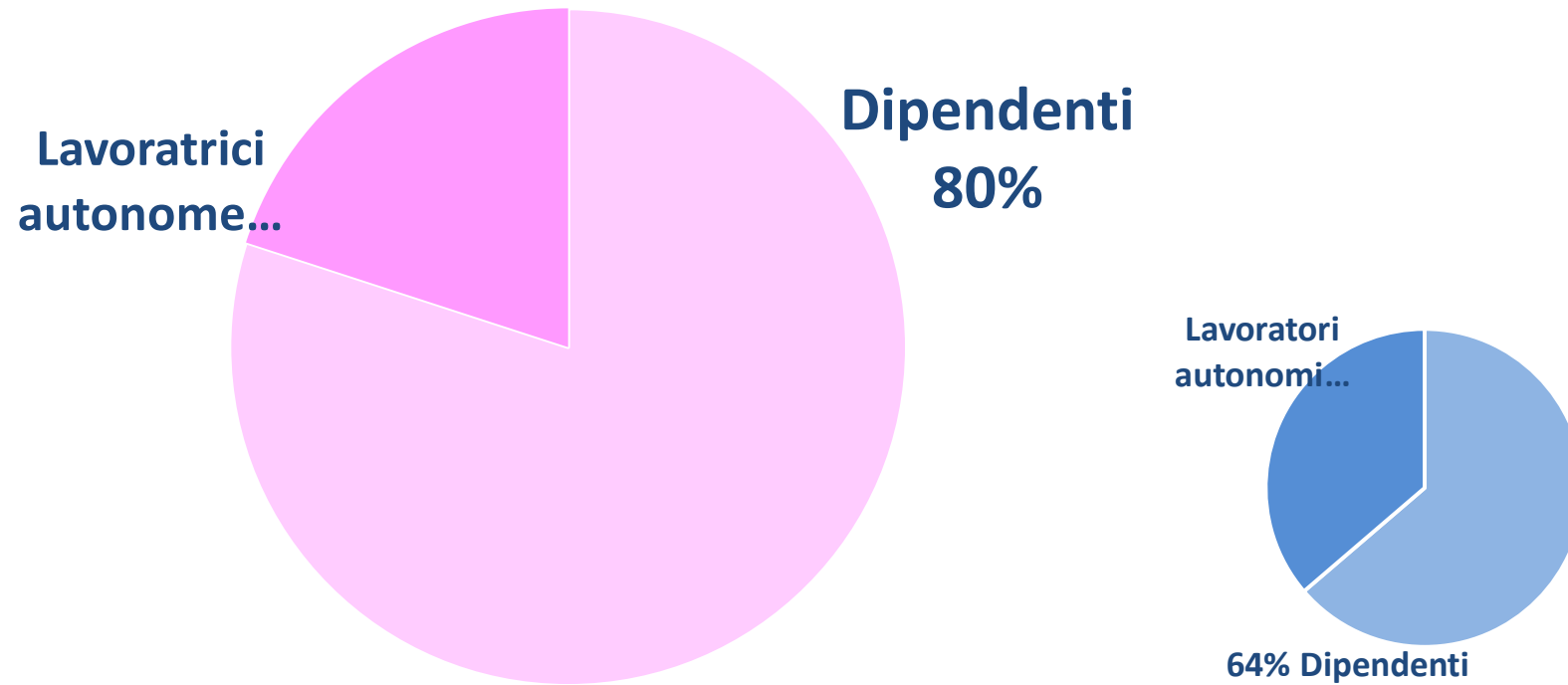


Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat



2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Profilo occupazionale - Valori %



Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat

Le donne sono maggiormente concentrate nel lavoro dipendente rispetto agli uomini



2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Profilo occupazionale – lavoratori indipendenti – Imprenditrici-Imprenditori



5.000

23,8%



34.000

7%

Relativamente al lavoro autonomo si osserva che delle 21.000 lavoratrici autonome, il 23,8% (pari 5.000) è costituito da imprenditrici, mentre, nel caso dell'occupazione maschile, seppur con un numero maggiore, tale incidenza scende al 7%.

Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat


Nel lavoro autonomo spiccano le imprenditrici



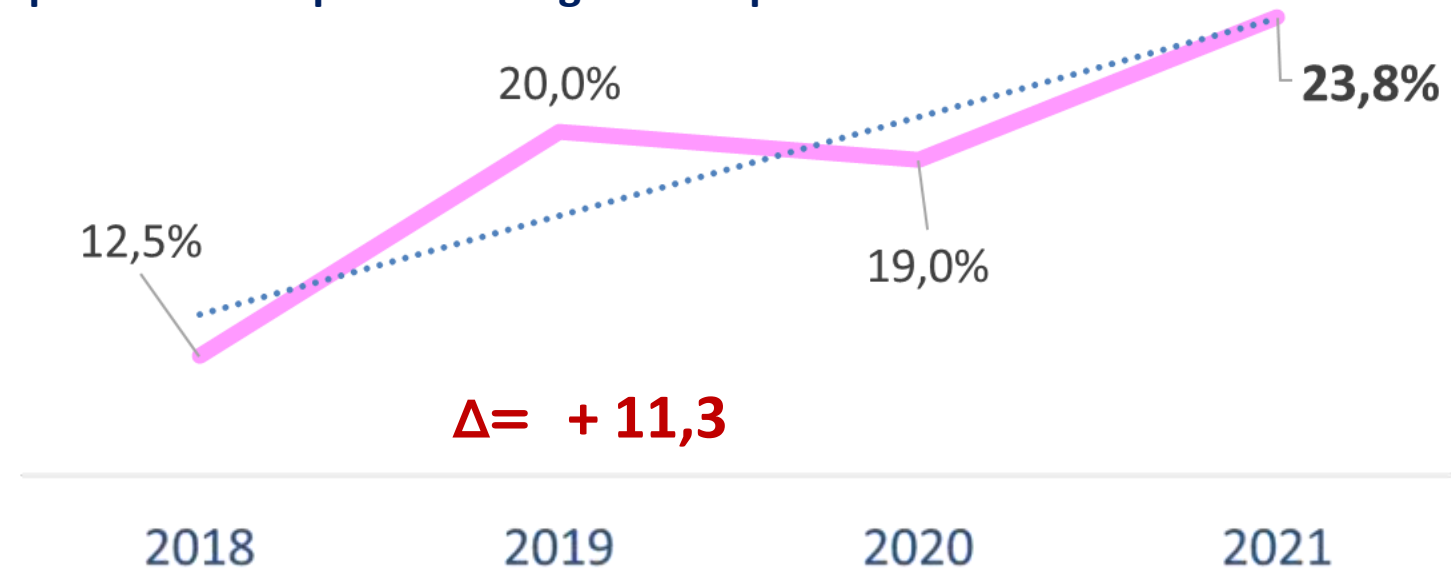
2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

Andamento lavoratori indipendenti – Imprenditrici- Valore%

Nonostante la crisi pandemica nel lavoro autonomo si raddoppia la percentuale imprenditoriale rispetto alla componente artigiana nel periodo 2018-2021.



23,8%



Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat

2021 - Occupazione di genere nelle Costruzioni (Ateco 2007)

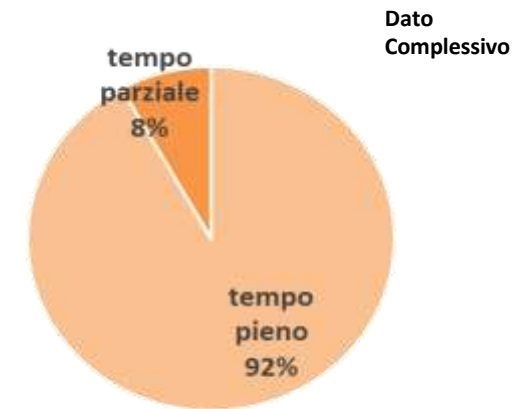
Tempo pieno – tempo parziale

Il lavoro part-time è una prerogativa femminile.

Le donne occupate nelle costruzioni al 40% part-time mentre gli uomini 6%.



Donne



Dato
Complessivo



Uomini

Elaborazione Federcostruzioni su dati Istat

FOCUS NEI CANTIERI EDILI

Numero lavoratori per qualifica e provenienza – COSTRUZIONI 2020

Numero lavoratori per qualifica e provenienza - ANNO APE 2020

Qualifica	N° lavoratori	% su tot	Maschi	Donne
Operaio comune	203.657	40,46	203.050	607
Operaio qualificato	148.443	29,49	148.172	271
Operaio specializzato	99.432	19,75	99.164	268
Operaio quarto liv.	31.276	6,21	31.115	161
Operaio quinto liv. (CCNL artig. e coop.)	547	0,11	545	2
Operaio sesto liv. (CCCNL cooperazione)	92	0,02	91	1
Operaio settimo liv. (CCNL cooperazione)	30	0,01	29	1
Apprendisti e formazione	15.955	3,17	15.919	36
Altro	3.979	0,79	3.954	25
Totale lavoratori	503.411	100,00	502.039	1.372
		%	99,73	0,27

Dati da tutte le Casse Edili. Lavoratori con almeno un'ora registrata nell'anno APE 2020.
Elaborazione Servizi IT CNCE su Banca Dati APE effettuata in data 20/07/2021



FOCUS NEI CANTIERI EDILI

Numero lavoratori per qualifica e provenienza – COSTRUZIONI 2021

Numero lavoratori per qualifica e provenienza - ANNO APE 2021

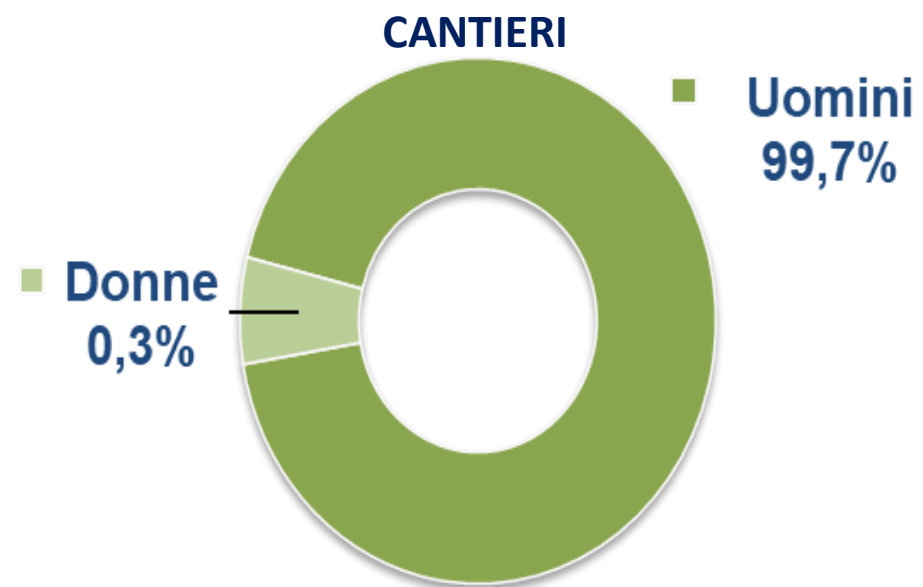
Qualifica	N° lavoratori	% stot	Maschi	Donne
Operaio comune	240.674	42,36	239.919	755
Operaio qualificato	162.200	28,55	161.830	370
Operaio specializzato	106.266	18,70	105.927	339
Operaio quarto liv.	33.572	5,91	33.393	179
Operaio quinto liv. (CCNL artig. e coop.)	557	0,10	554	3
Operaio sesto liv. (CCCNL cooperazione)	81	0,01	81	0
Operaio settimo liv. (CCNL cooperazione)	31	0,01	31	0
Apprendisti e formazione	19.055	3,35	19.002	53
Altro	5.785	1,02	5.755	30
Totale lavoratori	568.221	100,00	566.492	1.729
		%	99,70	0,30

Dati da tutte le Casse Edili. Lavoratori con almeno un'ora registrata nell'anno APE 2021
Elaborazione Servizi IT CNCE su Banca Dati APE



Numero lavoratori per qualifica e provenienza nei cantieri – COSTRUZIONI 2021

OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI PER
GENERE NEL 2021 Composizione %



1.729 unità / 105.000 unità = 1,7 %

**Solo 1.7% delle donne occupate nel comparto delle costruzioni operano come
maestranze di cantiere.**



FOCUS DONNE IMPEGNATE IN AREA TECNICA: INGEGNERI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE

NUMERO ISCRITTI: 245.980

UOMINI : 205.147 (83,4 %)

DONNE: 40.832 (16,6 %)

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI GENNAIO 2022

INGEGNERI : COMPONENTE FEMMINILE IN AUMENTO



Figura : dati ricavati da ricerca effettuata dal Centro Studi CNI

Anche i dati del 2022 confermano come la componente femminile dell'Albo stia assumendo dimensioni sempre più rilevanti: le donne arrivano a costituire infatti oltre il 16% degli iscritti.

FOCUS DONNE IMPEGNATE IN AREA TECNICA: ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBOPROFESSIONALE

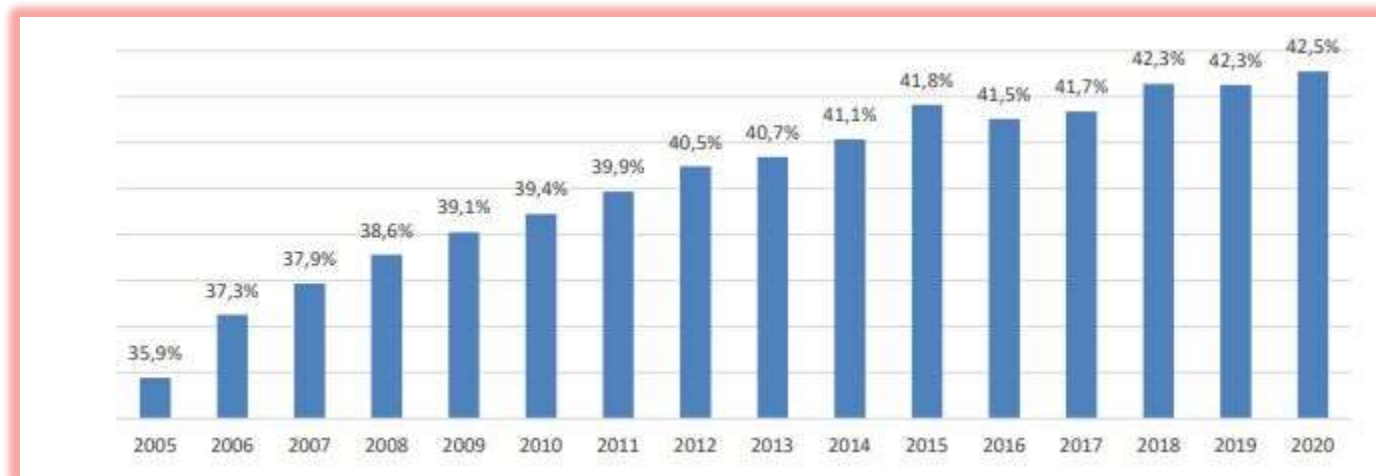
NUMERO ISCRITTI: 153.692

UOMINI : 88.301 (57,5 %)

DONNE: 65.391 (42,5%)

Fonte: Elaborazione CNAPPC su dati forniti dagli ordini provinciali – ANNO 2020

ARCHITETTI: COMPONENTE FEMMINILE IN AUMENTO



Fonte: Elaborazione CNAPPC su dati forniti dagli ordini provinciali

Nel 2020, dei 153.692 mila architetti italiani il 42,5%, ovvero circa 65 mila, è composto da donne, circa 6,5 punti percentuali in più rispetto alla situazione del 2005 (quando era il 35,9%). Negli ultimi dieci anni, tra 2010 e 2020, le donne architetto iscritte all'albo sono cresciute di ben il +13,9%, vale a dire 8 mila architetti in più.

FOCUS DONNE IMPEGNATE IN AREA TECNICA: GEOMETRI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE

NUMERO ISCRITTI: 94.441

UOMINI : 86.131 (91,2 %)

DONNE: 8.310 (8,8%)

DATI ricavati al Gennaio 2017

NUMERO DONNE LAUREATE IN AREA TECNICA 2021

Ingegneria industriale e dell'informazione:
106.670

Architettura e Ingegneria Civile:
170.531

TOTALE: 277.201

DATI ricavati dal CNI su dati Forze lavoro Istat – media 2021



DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

- ORDINE INGEGNERI NAPOLI
- FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI NAPOLI
- INAIL CAMPANIA

OBIETTIVI:

FORNIRE DELLE LINEE GUIDA INTERPRETATIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA SICUREZZA IN OTTICA DI GENERE NEL MONDO DELLE PROFESSIONI E DELL'IMPREDITORIA



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

- Il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. prevede, espressamente agli Art. n°1, 28 e 40, che nel processo di prevenzione e valutazione dei rischi si tenga conto delle diversità legate al genere.

Art. 1 Uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale, anche con riguardo alle differenze di genere ...

Art. 28 Oggetto della valutazione dei rischi:

Il datore di lavoro è obbligato a condurre la valutazione del rischio dei dipendenti

tenendo conto :

genere

età

paese di origine

esposizione a rischi particolari

tipo di contratto

Art. 40 ... il medico competente trasmette esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria

LA PROFESSIONE DELL'INGEGNERE
IN OTTICA DI GENERE



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

- Il progetto nasce con l'intento di approfondire lo studio e la gestione delle conseguenze che l'appartenere ad uno o l'altro dei generi può determinare in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Redazione di un DVR in ottica di genere vicino alle donne lavoratrici



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

Nella prima fase del progetto sono stati raccolti i dati Inail dell’ultimo quinquennio relativi agli infortuni e alle malattie professionali rilevati in Campania.

Questi dati, nel confronto con quelli nazionali, sono risultati sostanzialmente in linea.

Il questionario è stato somministrato a partire dal 2018 e comunque prima della crisi pandemica.

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE IN OTTICA DI GENERE DELLE CRITICITÀ LEGATE AL LAVORO CHE POSSONO AVERE RICADUTE SULLA SALUTE E SICUREZZA DELLE PROFESSIONISTE TECNICHE

Informazioni generali sulla categoria professionale:

Composizione dell' albo professionale del consiglio o dell' associazione	
Donne	Uomini

Descrizione del trend di femminilizzazione della composizione negli ultimi anni (considerare il periodo di riferimento a disposizione)

Distribuzione per età delle iscritte

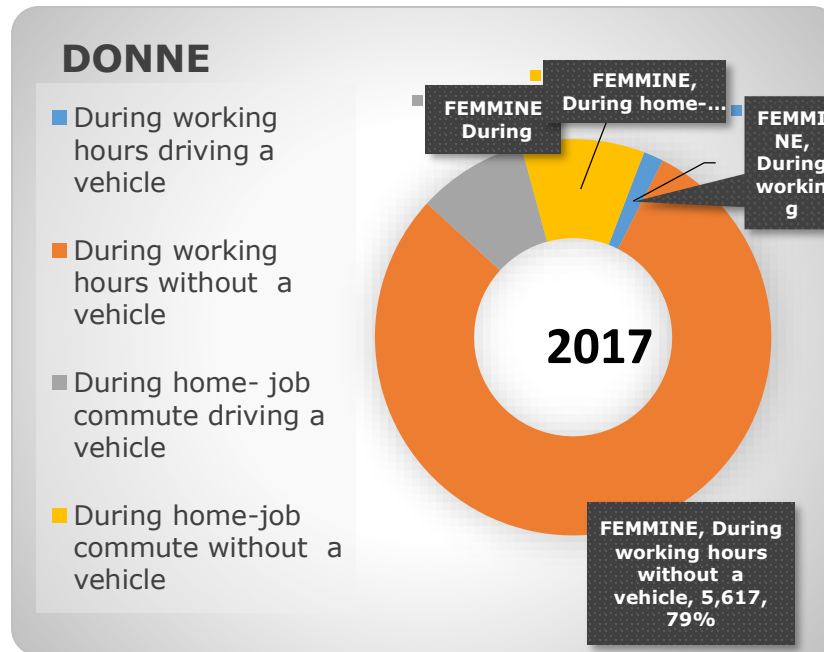
under 24	25-34	35-44	45-54	55-64	over 65

Parallelamente è stato realizzato un questionario “ad hoc” per la rilevazione delle “criticità” in materia di sicurezza sul lavoro, sottoposto a tutti gli Ordini professionali che hanno sottoscritto la Carta delle Pari Opportunità.

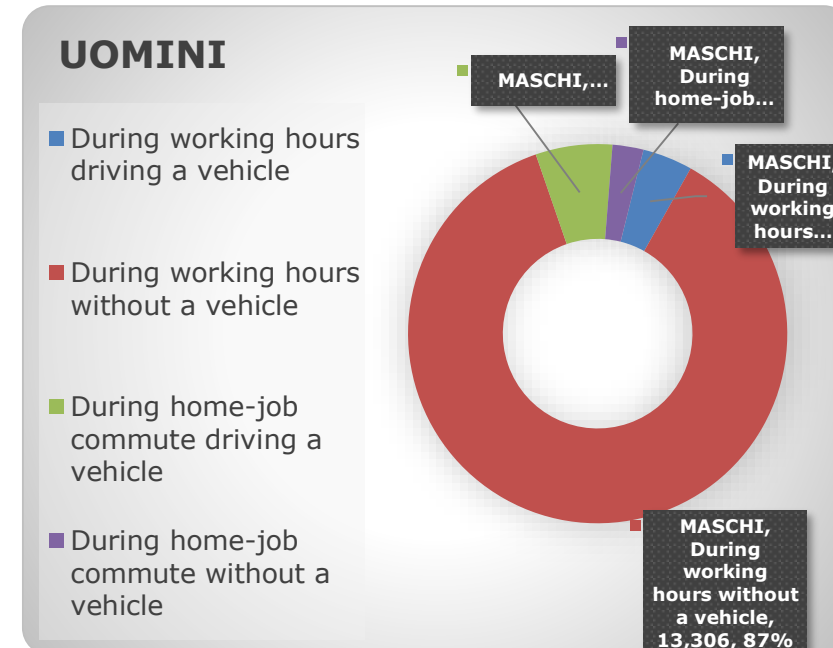
FONTE: INAIL CAMPANIA



INFORTUNI IN ITINERE: REGIONE CAMPANIA



totale = 7.081



totale = 15.374

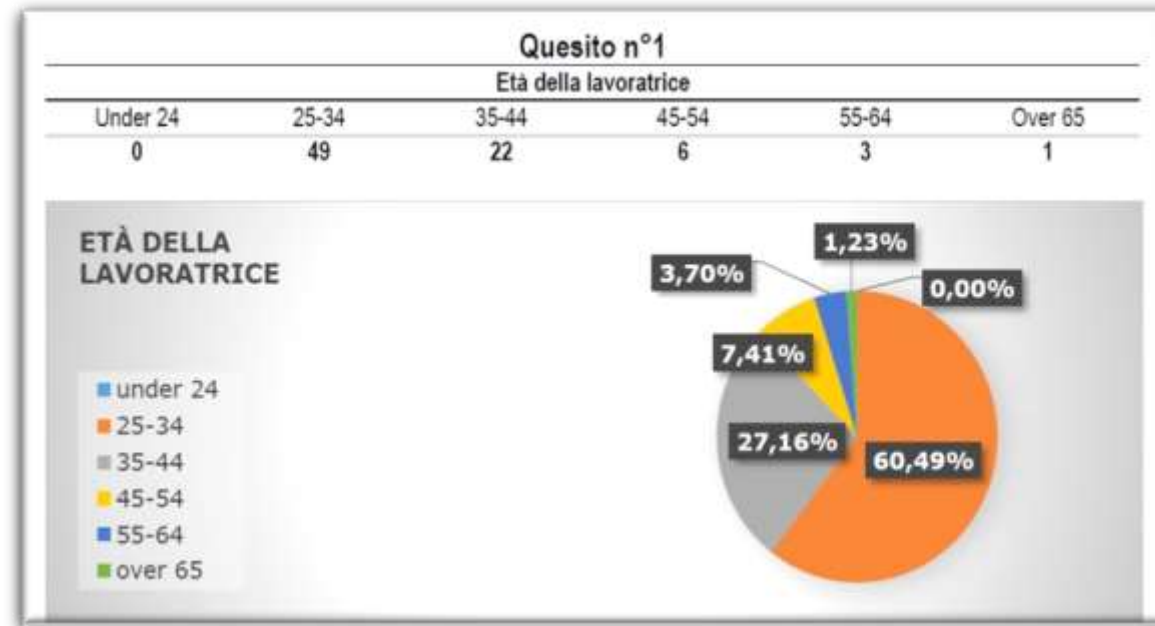
Gli infortuni sul lavoro maschili sono il doppio rispetto ai dati femminili;
Si registrano infortuni per le donne maggiormente durante il tragitto casa-lavoro molto più degli uomini.

FONTE: INAIL CAMPANIA



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO

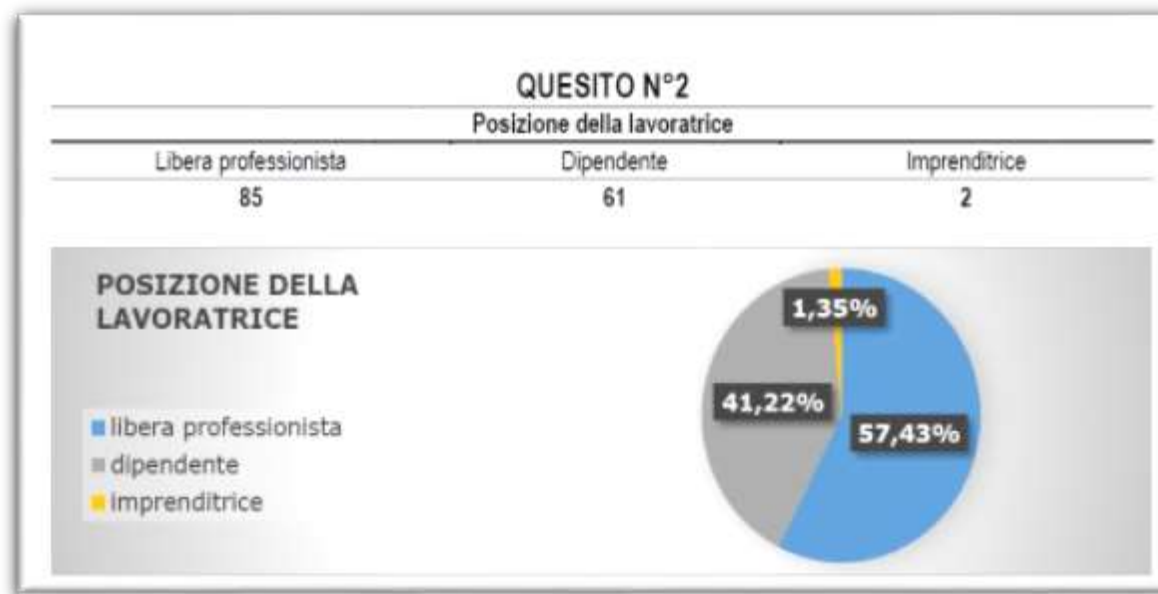


Il campione si compone per oltre il 60% di donne giovani oltre il 60% con età compresa fra 25 e 34 anni

FONTE: INAIL CAMPANIA

PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO



La maggioranza delle donne ingegnere intervistate, quasi il 60%, sostiene di essere “libera professionista”, della restante parte, circa il 40%, è lavoratrice dipendente.

FONTE: INAIL CAMPANIA

PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO



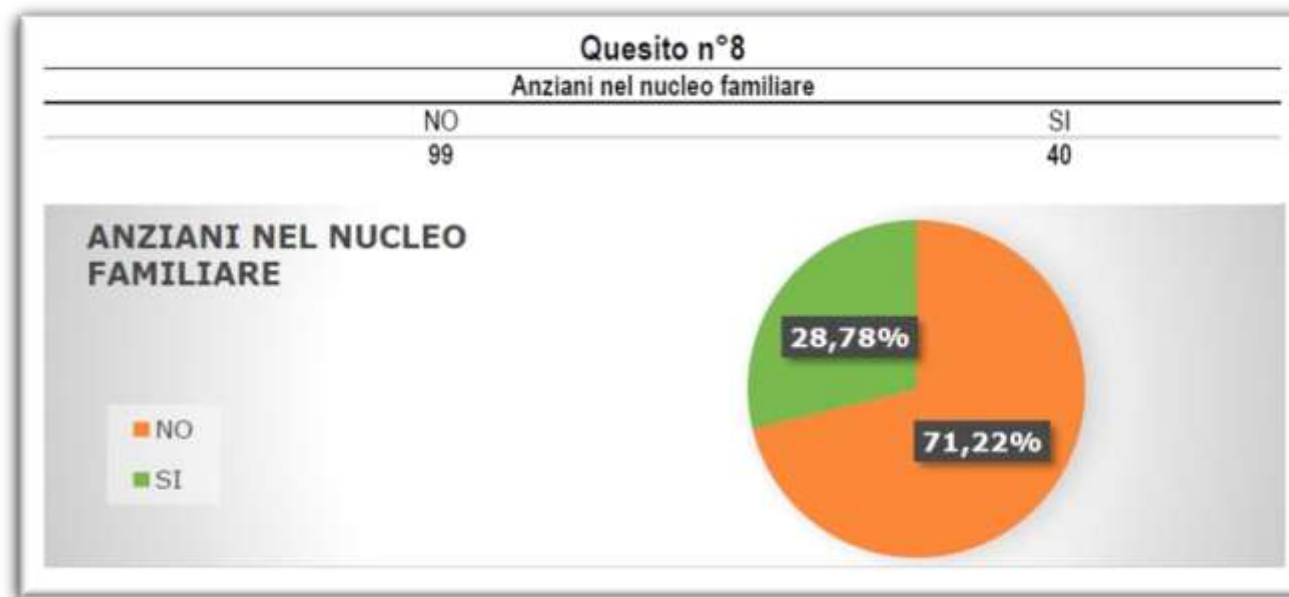
Solo il 30% delle intervistate dichiara la presenza di figli nel nucleo familiare, in maggior parte si registra la presenza di uno o due figli in età scolare.

Fra le professioniste madri il 75% ha avuto la prima gravidanza prima dei 35 anni.

FONTE: INAIL CAMPANIA

PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO



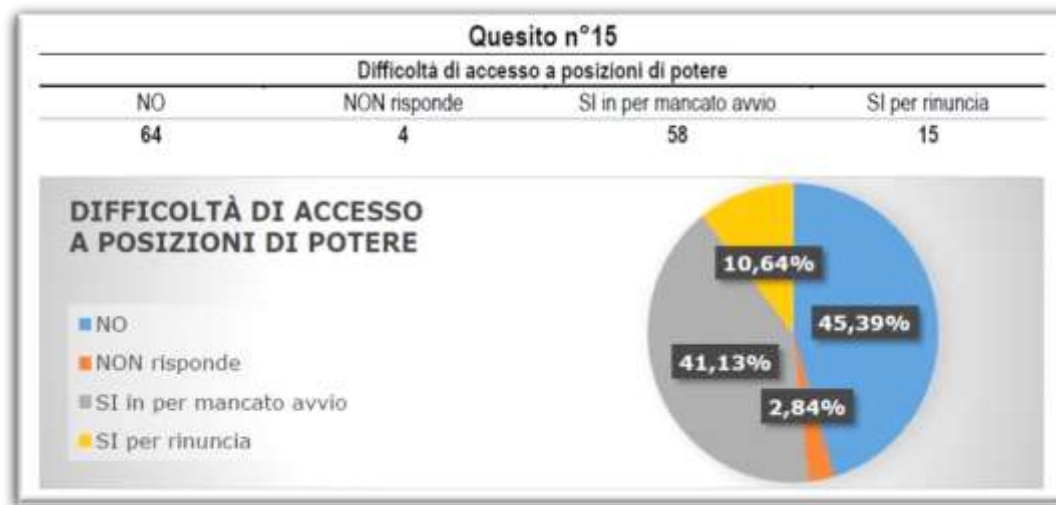
Oltre il 70 % delle intervistate ha dichiarato l'assenza di anziani all'interno del nucleo familiare, un dato che si rispecchia con la giovane età del campione, circa il 60% con età compresa tra i 25 e i 34 anni.

FONTE: INAIL CAMPANIA



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO



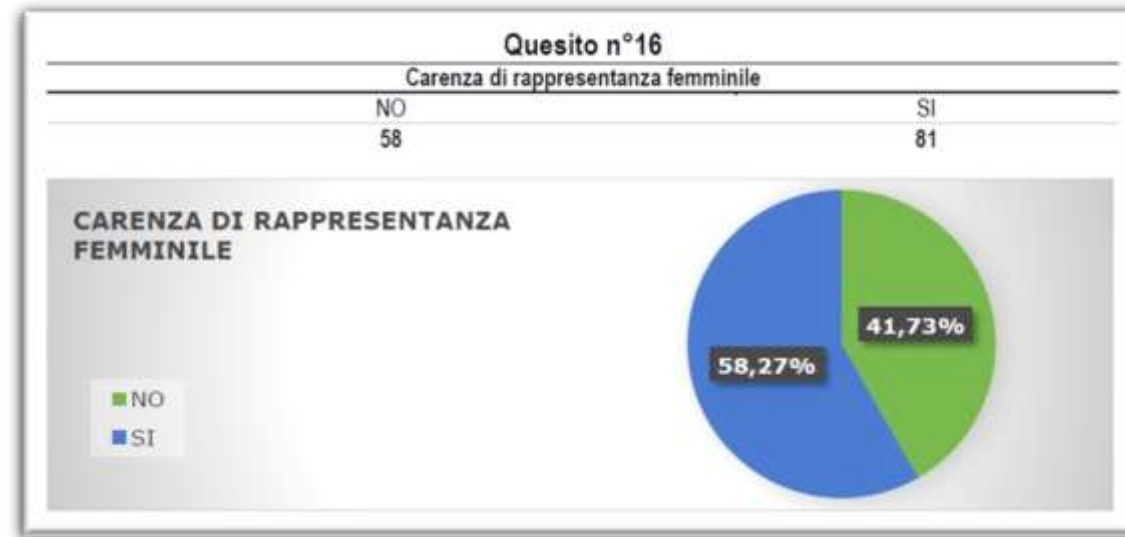
Il 41% avverte la presenza di un tetto di cristallo per il raggiungimento delle posizioni apicali

e questo è forse l'unico risultato del survey a non risentire della giovane età delle intervistate ed a porre l'attenzione sulla grande disparità di accesso a posizioni di potere che continua a determinare grandi differenze fra gli uomini e le donne.

FONTI: INAIL CAMPANIA

PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESITI DEL QUESTIONARIO PROPOSTO



Quasi il 60% delle intervistate avverte la carenza di rappresentanza femminile all'interno del luogo di lavoro.

FONTE: INAIL CAMPANIA



PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESIGENZE PRIMARIE - ESITI QUESTIONARIO PROPOSTO

- **Maggiore flessibilità lavorativa;**
- **Incrementare l’offerta formativa;**
- **Organizzare dei cicli lavorativi flessibili anche mediante l’utilizzo dello smart working**
- **Produzione di D.P.I. in ottica di genere;**
- **Ponteggi che tengano conto dell'antropometria femminile;**
- **Maggiore digitalizzazione nel comparto edile.**

PROGETTO: “LA PROFESSIONE DEGLI INGEGNERI IN OTTICA DI GENERE”

ESIGENZE PRIMARIE - ESITI QUESTIONARIO PROPOSTO

Quindi se chiedeste a una lavoratrice quale beneficio le piacerebbe di più, risponderà sempre allo stesso modo:
“ho solo bisogno di più tempo”



**48 ORE AL GIORNO
POTREBBERO
ESSERE UNA BUONA
PROPOSTA**

Fattori da stress correlati - fattori organizzativi aziendali – ritmi di lavoro (Flessibilità) l’esposizione al rischio di infortunio può variare in ragione di quanto le aspettative sociali sul lavoro, il carico degli oneri famigliari e di cura, l’accesso alle attività formative, influiscono su individui di genere diverso anche nello stesso contesto

ESIGENZE PRIMARIE - ESITI QUESTIONARIO PROPOSTO

Maggiore digitalizzazione nel comparto edile



IL MIO CAMMINO : ORDINE INGEGNERI NAPOLI

Commissione Pari Opportunità costituita nel 1996;

OBIETTIVI:

- **Facilitare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro;**
- **Partecipazione alle attività ordinistiche;**
- **Valorizzazione della figura professionale femminile.**

FEDERCOSTRUZIONI 2021

Gruppo di studio Innovazione e Cambiamento Tecnologico per l'eguaglianza di Genere coordinato dalla **Professoressa Maria Pia Ponticelli**, con segretario l'Ing. **Vincenzo Landi** e componenti l'Ing. **Ada Minieri**, l'Ing. **Carmen Napolano** e l'Ing. **Paola Francesca Nisticò**.

